



GO BACK

Goback in the tannery process

PARTECIPANTI

- ✓ Laboratori ARCHA Srl
- ✓ B.C.N. CONCIERIE Spa
- ✓ APUANIA CORSI SRL
- ✓ EUROSOFT SRL
- ✓ BF ENGINEERING SRL

PERIODO

- ✓ Inizio 2021
- ✓ Fine prevista 2022

FINANZIAMENTO

- ✓ Budget 1.500.000 €
- ✓ Contributo 638.100 €

PAROLE CHIAVE

- ✓ Riciclo e riutilizzo pellami
- ✓ LCA
- ✓ CNC
- ✓ Sistemi di visione
- ✓ CAD/CAM

Il progetto **GOBACK** nasce dalla esigenza di poter recuperare il pellame finito che, per motivi qualitativi, è stato scartato dai vari brand del lusso cui era destinato: in questi casi, data la esclusività dell'articolo prodotto, i pellami scartati non sono in alcun modo commercializzabili ed anzi, sempre più spesso ne viene richiesta la distruzione da parte del brand cliente (come stabilito solitamente nei contratti di fornitura proprio per garantire al brand stesso la esclusività dell'articolo realizzato). Tutto ciò si traduce in un grave danno economico per la conceria, che si trova a distruggere articoli finiti di elevato pregio e costo, e per l'ambiente, poiché solitamente i pellami scartati per contratto devono essere distrutti per via termica (incenerimento), dopo che sono stati utilizzati uno svariato numero di prodotti chimici, un certo quantitativo di acqua e di energia elettrica a termica per la loro produzione.

Rispetto a questo contesto **GOBACK** si propone di studiare e sviluppare un nuovo processo volto al recupero del pellame finito scartato, che attraverso la rimozione del trattamento di rifinizione lo riporti allo stato di crust, ovvero semi-lavorato, affinché possa essere nuovamente rifinito e destinato allo stesso cliente o ad uno nuovo.

Lo sviluppo del nuovo processo di asportazione dello strato di rifinizione, che in **GOBACK** si concretizzerà nella realizzazione di un primo prototipo, risulta estremamente innovativo per il panorama conciario e di forte impatto sull'economia del settore. Questa nuova tipologia di processo consentirà infatti di creare un nuovo tipo di lavorazione che può essere svolto dalle concerie e soprattutto dai loro terzisti, ai quali vengono commissionate le lavorazioni meccaniche pre-rifinizione.

Il nuovo impianto di rimozione della rifinizione, interfacciabile a qualsiasi gestionale aziendale, sarà realizzato con un sofisticato sistema di controllo di processo basato su una sensoristica specifica in grado autoregolare l'intensità del trattamento di rimozione in base alle dimensioni e lo spessore della pelle da trattare, nonché in relazione alla tipologia di rifinizione da rimuovere, e da un sistema di visione per il controllo della qualità del crust prodotto.